

Sbloccate le risorse del Fondo per le foreste



«Proseguiamo a valorizzare e rafforzare la tutela, la resistenza e la resilienza del nostro territorio forestale e montano, rendendo **finalmente disponibili le risorse del Fondo per le foreste italiane**». Così la ministra delle politiche agricole alimentari e forestali **Teresa Bellanova** commentando l'intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni sul Fondo per le foreste italiane 2019 e sulla ripartizione di quello 2020-2021.

«Con lo stanziamento del Fondo 2019, **pe2 milioni di euro**, raggiungiamo due

obiettivi. Veniamo finalmente incontro alle legittime esigenze delle Regioni e delle Province autonome colpite dalla **tempesta Vaia** e con le risorse restanti, ripartite tra tutte le Regioni e le Province autonome, garantiamo **tutela e conservazione degli alberi monumentali**. Quindi – sottolinea la Ministra – sblocciamo contestualmente e da subito parte delle risorse del Fondo Foreste 2020-2021, per **altri 1,72 milioni di euro** su complessivi 7,7 milioni di euro».

Risorse importanti finalizzate alla tutela, valorizzazione, monitoraggio e diffusione della conoscenza delle foreste italiane, e che a partire dal 2022 saranno pari annualmente a 5,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda il Fondo Foreste 2020-2021, lo stanziamento biennale di 1.720.000 punta a sostenere il **progetto pluriennale relativo a informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano denominato «For.Italy»** e guidato dalla Regione Piemonte in base all'accordo già condiviso con tutte le Regioni.

Un progetto rilevante, che mira a definire un unico **standard formativo nazionale per «istruttore forestale»** riducendo e temperando, così, il divario esistente in tema di qualificazione del capitale umano e imprenditoriale in particolar modo tra le diverse regioni, per raggiungere livelli omogenei di formazione e crescita professionale degli operatori e delle imprese forestali in tutte le aree territoriali del Paese.

«Contiamo di poter definire, con successivo provvedimento, anche lo stanziamento delle risorse residue per gli anni 2020-2021, finalizzate a finanziare ulteriori attività rilevanti come la **Carta Foreste d'Italia**», conclude la ministra Bellanova.